



Bando LIFE annualità 2017, sottoprogrammi ambiente e azione per il clima – Progetti tradizionali	
BANDO EUROPEO	
Scadenza:	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoprogramma Azione per il clima (tutti i settori d'azione): 7 settembre • Sottoprogramma Ambiente: <ul style="list-style-type: none"> ○ azione Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre ○ azione Natura e biodiversità: 15 settembre ○ azione Governance e informazione: 15 settembre
Ente erogatore:	Commissione Europea - DG Ambiente
Beneficiari:	Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE.
Descrizione:	<p>Gli obiettivi del programma sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi; b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità; c) sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali; d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente. <p>Azioni</p> <p>Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione; per il <i>sottoprogramma Ambiente</i> sono anche stabilite delle priorità tematiche per ognuno dei settori d'azione (priorità tematiche che restano fisse per i bandi del periodo 2014-2017). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori.</p> <p>Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione rientrano nella categoria di progetti tradizionali.</p> <p>I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE</p> <p>Settori di azione prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ambiente e uso efficiente delle risorse <p>I progetti devono contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della legislazione ambientale dell'UE, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo così allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Le azioni finanziate devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari a quelle finanziate da altri fondi nell'UE nel periodo 2014-2020.</p> <p>Le priorità tematiche riguardano i seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) acqua e ambiente marino b) rifiuti c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e



circolare

- d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
- e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano

Per questo settore, nella categoria dei **progetti tradizionali**, saranno finanziati **progetti pilota** e **progetti di dimostrazione** tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) per rispondere alle sfide ambientali attuali, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

2) Natura e biodiversità

I progetti devono contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione dell'UE nelle aree della natura o della biodiversità.

Sotto-settori:

- a) Natura
- b) Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei progetti tradizionali saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

3) Governance e informazione in materia ambientale

I progetti devono contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica e della legislazione ambientale dell'UE. I progetti finanziati devono avere un valore aggiunto europeo e essere complementari alle azioni che possono essere finanziate da altri fondi dell'UE nel periodo 2014-2020.

Le priorità tematiche riguardano i seguenti ambiti:

- a) **campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione** in linea con le priorità del 7° EAP;
- b) **attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE**, nonché attività a sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Per questo settore, nella categoria dei **progetti tradizionali** saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** per fare sensibilizzazione su temi ambientali e promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e sui nuovi modelli sostenibili di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.



II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici (in particolare sviluppando, testando e dimostrando approcci politici o gestionali, buone prassi e soluzioni per la mitigazione del cambiamento climatico) o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico, che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici (con priorità per quelle che applicano approcci di ecosistema) o accrescano la capacità di applicare tali conoscenze nella pratica, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico, con priorità per quelle che applicano approcci di ecosistema) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati.

3) **Governance e informazione in materia di clima**

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo in materia, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra gli stakeholder e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima, in particolare promuovendo lo sviluppo e la divulgazione di buone pratiche e approcci politici.

Info:

[Sito web](#)